



Report attività - anno 2012

RISULTATI DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA

L'attività ispettiva effettuata dalla DTL di Pavia nell'anno 2012 ha interessato n.819 aziende, di cui n.549 è risultato irregolare, e n.1300 lavoratori, di n.848 sono quelli le cui posizioni sono risultate a vario titolo irregolari, integrando gli obiettivi assegnati in termini di presenza sul territorio e di qualità dell'azione svolta.

Nella tabella che segue è rappresentato il raffronto con i risultati dell'anno precedente:

Confronto risultati attività ispettiva Anni 2011/2012							
DPL	Variazione Anni 2011/2012	Aziende ispezionate	Aziende irregolari	Lavoratori irregolari	Lavoratori totalmente in nero	Sanzioni Riscosse	Sospensioni attività
PAVIA	2011	947	575	984	327	1.193.529	55
	2012	819	549	848	292	1.007.438	50
	Variazione %	-13,52%	-4,52%	-13,82%	-10,70%	-15,59%	-9,09%

Al di là della fisiologica flessione dell'attività svolta, dovuta alla contrazione delle giornate ispettive disponibili, si è registrata una crescita significativa del dato relativo al rapporto tra aziende ispezionate e aziende irregolari, che passa dal 61% al 67%, riconducibile principalmente ad una più mirata selezione delle aziende da sottoporre a visita, ma anche alla congiuntura economica attuale delle aziende della nostra Provincia.

Tale risultato, che consideriamo molto positivo in termini di efficienza ed efficacia dell'azione ispettiva, è sicuramente favorito dalla condivisione di banche dati tra i vari Organi preposti alla vigilanza, ora consentita attraverso strumenti informatici.

Più contenuto è l'incremento del dato relativo ai lavoratori totalmente in nero e alle sospensioni attività impartite, che hanno superato la soglia del 6% delle aziende ispezionate (5.8% nel 2011 – 6,11% nel 2012).

La programmazione dell'attività ha ricalcato gli obiettivi ministeriali impartiti a livello centrale, che richiedevano di soffermare l'attenzione sulle fenomenologie di maggiore disvalore sociale quali il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza, il lavoro nero, la riqualificazione di rapporti di lavoro non genuini, la somministrazione abusiva di lavoratori, l'evasione contributiva, la mancata copertura delle quote per i disabili, la mancata applicazione della legge e dei CCNL in tema di orario di lavoro.

A livello locale grande attenzione è stata dedicata al contrasto delle forme di elusione, molto diffuse nel nostro territorio di competenza, mirate ad evadere previdenza e fisco, che di fatto impediscono la corretta concorrenza tra le aziende e tra i fruitori di servizi sociali.

L'azione ispettiva ha interessato tutti i settori produttivi, con un focus nel settore del trasporto e logistica, per la presenza nel territorio provinciale di numerosi poli logistici, spesso gestiti attraverso un concatenarsi di appalti di natura non genuina. Uno di questi poli è stato oggetto di un capillare controllo, congiunto con Guardia di Finanza, Inps e Inail.

ILLECITI RILEVATI

Nel corso dell'attività sono state accertate n. 629 ipotesi di reato, di cui è stata data notizia all'autorità giudiziaria, principalmente riferite alle violazioni in tema di sicurezza in edilizia, all'omissione contributiva e agli appalti illeciti, come si evince dall'elenco che segue:

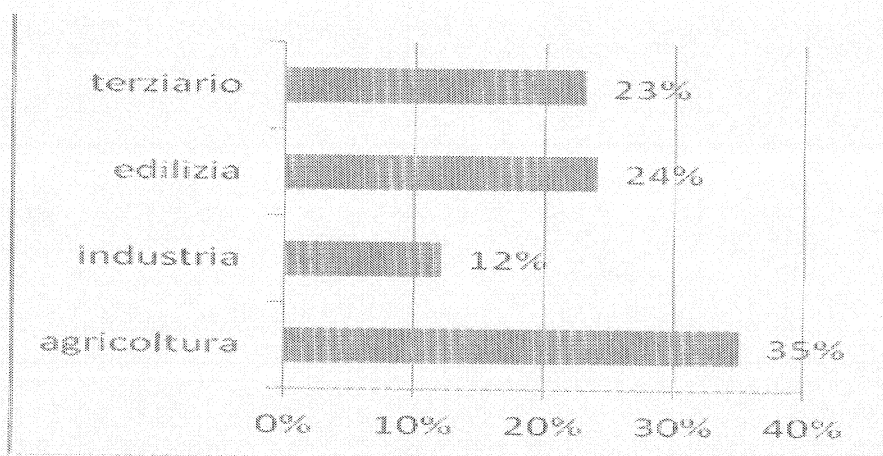
APPALTO E DISTACCO ILLECITO	137
OMESSO VERSAMENTO CONTRIBUTI	102
OBBLIGHI DIVERSI PER LE ATTIVITA' DI LAVORO	16
SCALE A MANO	15
CINTURA DI SICUREZZA	17
LAVORI AD ALTEZZA SUPERIORE M.2	16
ELEMENTI COSTITUTIVI DELLE IMPALCATURE	32
DIFESA DELLE APERTURE	47
OBBLIGHI COMMITTENTE RESPONSABILE LAVORI	17
OBBLIGO COORDINATORE PER L'ESECUZIONE	44
OBBLIGHI DIVERSI DATORE LAVORO	20
OBBLIGHI DIVERSI PER I CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI	18
OBBLIGHI DIVERSI DATORE DI LAVORO	33

Sono stati accertati n. 1445 illeciti amministrativi. Tra essi i più rilevanti riguardano la c.d. "maxisanzione" per lavoro nero, l'inosservanza della disciplina in materia di lavoro, la riqualificazione del rapporto di lavoro:

MAXISANZIONE PER LAVORO NERO	292
DISCIPLINA ORARIO DI LAVORO	156
RIQUALIFICAZIONE	59
SOSPENSIONE	50
LIBRO UNICO	164
COMUNICAZIONE DI ASSUNZIONE AL CENTRO IMPIEGO	238
AUTOTRASPORTO	45

ANALISI DEL LAVORO NERO

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio della presenza del lavoro nero in ciascun settore produttivo, attraverso il dato percentuale dei lavoratori in nero rispetto ai lavoratori occupati oggetto di verifica:



ATTIVITA' CONCILIATIVA

Nel corso dell'anno 2012 la Direzione Territoriale ha ricevuto 211 richieste di intervento (in calo rispetto all'anno precedente, quando esse risultavano in numero pari a 286) e, conformemente alle disposizioni legislative (art. 11 D.Lgs. 124/2004), ha avviato 173 tentativi di conciliazione monocratica, di cui 80 si sono conclusi con accordo, risolvendo con esito positivo la controversia tra le parti.

Le diffide accertative sui crediti retributivi vantati dai lavoratori sono state n.14.

POLITICHE DEL LAVORO

La Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione del Lavoro di Pavia, nell'anno appena passato, si è fatta carico di un nuovo e delicato adempimento: la procedura conciliativa in caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo, così come previsto dal riformato art. 7 della L. 604/1966, e innovato dalla L. 92/2012. Dall'entrata in vigore della nuova legge (18 luglio 2012), e fino al 31 dicembre, sono pervenute alla Direzione Territoriale del Lavoro 125 istanze (comunicazioni di intenzione di licenziamento) tutte trattate dalla Commissione di Conciliazione nei termini previsti dalla legge. Di queste, soltanto nel 10% dei casi le parti non si sono presentate, mentre le restanti istanze hanno avuto esito positivo, concludendosi con un accordo di reintegra del lavoratore o risarcimento economico.

Si ricorda infine che, in virtù del Decreto interministeriale 1° giugno 2012, e come previsto dalla L. 214 del 22 dicembre 2011, è stata costituita presso la Direzioni Territoriali del Lavoro di Pavia una Commissione ad hoc per l'esame delle istanze di accesso ai benefici presentate dai lavoratori c.d. "salvaguardati". Entro i termini indicati dalla norma (21 dicembre 2012) sono state trattate dall'Ufficio competente e dalla Commissione, complessivamente 204 istanze.